

PRESIDENTE: Mozione numero 289 "Tenuta di **Rimigliano** nel Comune di San Vincenzo", presentatori sono i consiglieri Magnolfi, Taradash, Agresti.

---

PRESIDENTE: La parola al consigliere Taradash.

TARADASH: Grazie, signor Presidente. Con questa mozione intendiamo sollecitare la Giunta ad esprimere una valutazione definitiva su quello che sta accadendo nel Comune di San Vincenzo con la famosa lottizzazione che riguarda l'area di **Rimigliano**, dico "famosa" per tutti noi consiglieri perché abbiamo ricevuto decine e decine di e-mail nel corso delle ultime settimane. Il Comune di San Vincenzo, che non è famoso per la tutela del territorio, per la verità, e che ha attuato nel corso degli ultimi anni una serie di piani di investimento in mattone che hanno pochi uguali nel resto d'Italia, ha deciso anche di utilizzare un tratto della costa per una lottizzazione che comprende degli alberghi, delle villette ed altre iniziative a favore, secondo l'intenzione del Comune, del turismo. Questa lottizzazione però incide in una zona particolarmente bella e meritevole di cura e di attenzione. Fra l'altro un'ultima notizia che abbiamo visto pubblicata dalla stampa, è che nel corso delle procedure successive alla variante al regolamento urbanistico non è stata effettuata la VAS, la valutazione ambientale strategica, che secondo le norme della legge toscana dovrebbe essere obbligatoria una volta che si attui questa modifica del regolamento urbanistico. Dato che il presidente Rossi e l'assessore Marson sono intervenuti più volte esprimendo dei dubbi con la convinzione che fosse necessario approfondire il tema, chiediamo che questa valutazione definitiva venga in termini ragionevoli a salvaguardia sia di coloro che hanno investito denaro nella lottizzazione di **Rimigliano** e che hanno diritto, essendo passati come succede in Toscana attraverso procedure legittime, che poi magari vengono messe in discussione, di vedere tutelati i loro interessi in tempo prima che sia troppo tardi, sia le ragioni degli ambientalisti, che tutelano l'area di **Rimigliano** e che vorrebbero che le leggi venissero rispettate fino in fondo e che di conseguenza la Regione si pronunciasse su questo argomento.

---

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi in merito? La parola al consigliere Tortolini.

TORTOLINI: Grazie, Presidente. Questa mozione parte da uno spirito giusto, ma è oggettivamente invotabile perché la Regione Toscana ha preso un'iniziativa per osservare il regolamento urbanistico di San Vincenzo ed è un'iniziativa formalmente prevista, cioè ha fatto delle osservazioni rispetto alle controdeduzioni che poi il comune di San Vincenzo ha elaborato, che attualmente sono all'analisi dell'ente Regione per capire se c'è una coerenza tra le controdeduzioni che ha fatto il Comune e i piani urbanistici cosiddetti "sovraordinati". Se ci sarà incoerenza la Giunta regionale è legittimata a convocare, come prevede la legge regionale numero 1 del 2005, la Commissione paritetica, altrimenti il piano sarà definitivamente approvato. Per cui c'è una procedura che è in corso che ci pare singolare consiliarizzare, cioè portare in Consiglio un processo che, come prevede la legge, ha tutt'altro iter e ovviamente voi chiedete all'interno della mozione. Ci sono una serie di inesattezze. Vorrei intanto chiedere ai proponenti della mozione dove avete espunto il termine "villette", in merito alla previsione di cui si discute perché non so se ci avete mai messo piede a **Rimigliano** ma, come è noto, io sì, non c'è assolutamente traccia di una "svillettata" né negli atti urbanistici del Comune, né in qualsiasi altro atto. Si tratta di un recupero esclusivo dell'esistente, e cioè di vecchie case poderali che vengono recuperate e destinate ad appartamenti. Di nuove edificazioni c'è solo una traccia di una struttura alberghiera. Per cui, come dire, il termine "villetta" è ovviamente semplicistico, orientato alla semplificazione rispetto ad una mozione che ha l'obiettivo di segnalare un problema, ma non sta in nessun atto approvato dal Comune. Pensiamo che le osservazioni della Regione siano positive, che il Comune le abbia analizzate attentamente ed abbia contro dedotto nella sua autonomia. Come prevede la legge, la Regione Toscana valuterà la coerenza delle contro deduzioni rispetto alle osservazioni e se tale coerenza non ci sarà, come prevede ancora una volta la legge, la Regione avrà tutti gli strumenti per far valere le proprie ragioni e la coerenza tra i vari piani urbanistici.

---

PRESIDENTE: Consigliere Manneschi, a lei la parola.

MANNESCHI: Grazie, Presidente. È evidente che, come ha evidenziato il consigliere Tortolini, il procedimento di formazione dello strumento urbanistico ha delle scadenze stabilite dalla legge e quindi questa mozione non è idonea certo a modificare un iter legislativo, però questa mozione ha un significato chiaramente e dichiaratamente simbolico e tende a trarre comunque all'attenzione di quest'aula una vicenda che ha un interesse molto rilevante, molto più rilevante dell'interesse che può essere giocato all'interno di un singolo Comune, perché la tenuta di **Rimigliano** ha un valore storico, culturale, paesaggistico tale che non è solo l'inondazione di e-mail che abbiamo ricevuto noi consiglieri regionali che ci ha costretto a leggere qualche documentazione in più di quella che avevamo già, è una realtà che merita attenzione. Quindi se si chiede di portare in aula l'informazione sulle osservazioni, e se queste osservazioni sono state

seguite o applicate non mi pare si faccia qualcosa che va contro la legge. Certo, l'iter seguirà il suo corso e la legge attuale purtroppo prevede che se non sono accolte le osservazioni, la Regione può chiedere la convocazione di una Commissione paritetica, la quale può decidere in un senso o nell'altro. Chiaramente anche questa decisione non è vincolante per il Comune. Credo che questo sia un sistema non corretto, perché quando la Regione individua delle osservazioni e quindi delle contrarietà a norme dello strumento generale, del PIT, ritengo regola di buon senso affidarsi ad una maggiore cautela. In tal senso riteniamo che questa mozione sia da votare come simbolo di attenzione verso il territorio che ci dovrebbe tutti coinvolgere, ognuno con le proprie convinzioni. Grazie.

---

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione della mozione numero 289 "Tenuta agraria di **Rimigliano**". Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Facciamo la controprova con voto elettronico. Votate. E' chiusa la votazione. Votanti 35, favorevoli 18, contrari 17.

-Il Consiglio approva –